

consistenza.

Il principio di competenza ha riportato l'effetto delle operazioni e delle rilevazioni contabili all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si manifestano (principio di cassa).

La coerenza nell'applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta presupposto necessario ai fini della comparabilità dei bilanci dell'Ente nei vari esercizi.

Considerata dunque come preponderante la funzione economica degli elementi di bilancio, la rappresentazione civilistica consente di valutare l'effettiva incidenza nella produttività dell'Ente di tutti i fatti gestionali ivi compresi quelli di natura prevalentemente patrimoniale.

Tale rivoluzione "di metodo" conduce l'attività dell'Ente ad essere legata alla logica del risultato piuttosto che a quella del procedimento.

In un siffatto contesto si colloca la nuova filosofia gestionale dei centri di costo e di responsabilità individuati nel regolamento contabile.

Immobilizzazioni

Immateriali

Ove presenti, sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate in funzione dell'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni operate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al loro valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

L'Ente non effettua operazioni commerciali e non ha contabilità di magazzino.

Fondi per rischi e oneri

Non sono stati stanziati nell'esercizio 2012 fondi rischi ed oneri.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli eventuali acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Viene rispettata la scelta, se operata, di versare il fondo accantonato a forme privatistiche di gestione in outing.

Riconoscimento ricavi

I ricavi, derivanti dalle entrate per canoni demaniali provenienti ex art. 68 c.d.n., tasse di ancoraggio, imbarco e sbarco merci e passeggeri, sosta di merce in banchina ed erariali sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri vari sono iscritti per le quote di competenza dell'esercizio.

Sistema degli impegni

Gli impegni assunti con delibere e determinazioni aventi ad oggetto lavori e progetti per i quali è necessario indire gara pubblica, se privi di creditore certo, vengono indicati con prenotazione d'impegno per un importo pari all'ammontare alle spese previste a base d'asta corrispondenti al quadro economico progettuale.

Sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, gli impegni assunti sui beni di terzi; in particolare essi fanno riferimento al valore dei lavori di riqualificazione effettuati sull'immobile demaniale sede dell'Autorità.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 15, Cod.civ.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria non ha subito, rispetto al precedente esercizio ed alla rappresentazione del bilancio di previsione del 2012 nessuna variazione.

Organico	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Dirigenti	3	3	0
Quadri	1	1	0
Impiegati	3	3	0
Altri	0	0	0
	7	7	0

A ciò si aggiunge ovviamente la figura del Segretario Generale assunto con contratto di diritto privato quadriennale, scaduto il 22/10/2012.

La previsione organica (2003) è di n. 22 unità.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del Settore Lavoratori dei Porti e delle Autorità Portuali.

Il contratto di 2° livello (aziendale), scaduto il 31.12.2008 non è stato rinnovato e si trova in regime di ultrattività.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Parte già richiamata. In Euro .

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Non esistono crediti verso soci per versamenti dovuti a titolo di capitale sociale, data la natura di Ente Pubblico non Economico di cui alla legge 84/1994 che non prevede tale forma di capitalizzazione.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

L'Ente non possiede immobilizzazioni immateriali. I softwares utilizzati sono acquisiti in noleggio, forma che consente minori costi di investimento iniziale, rispetto ai quali l'ammortamento non apporterebbe nessun vantaggio fiscale.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
845.128	745.773	99.355

Tale valore è riferito all'importo delle spese sostenute per interventi di manutenzione straordinaria sul sedime portuale.

Impianti e macchinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni	0
Consistenza al 31/12/2012	0
Ammortamenti dell'esercizio completati	0
Consistenza al 31/12/2012	0

Altri beni (Personal computer, Mobili arredi e macchine ufficio, autovetture ecc.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	0
Variazioni nell'esercizio	0
Consistenza al 31/12/2011	0
Variazioni 2011	0
Ammortamenti dell'esercizio completati	0
Consistenza al 31/12/2012	0

Tali prospetti rappresentano l'esposizione dei valori di consistenza e l'applicazione della quota di accantonamento annuale. Il valore dei beni inserito nell'attivo patrimoniale rappresenta, per il metodo "diretto", la differenza tra il costo storico e il fondo accantonato.

III. Immobilizzazioni finanziarie

L'Ente non possiede immobilizzazioni finanziarie nè partecipazioni societarie.

C) Attivo circolante**I. Crediti**

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011
27.179.165	30.683.457

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, 1° comma, n. 6, Cod. Civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	5.201.358			5.201.358
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso lo stato		19.127.518		19.127.518
Per crediti tributari				
Per imposte anticipate	3.115			3.115
Verso altri	2.847.174			2.847.174
Arrotondamento				
Totali	8.051.647	19.127.518		27.179.165

I crediti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati nell'allegato elenco dei Residui Attivi.

III. Attività finanziarie

L'Ente non possiede attività finanziarie e dunque titoli e partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
42.976.804	48.163.777	-5.186.973

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	42.976.804	48.163.777
Assegni		0
Denaro e altri valori in cassa		0
Arrotondamento		0
Totali	42.976.804	48.163.777

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio (31.12.2012). Tale somma è depositata presso il Tesoriere Credito Siciliano spa, Gruppo CREVAL, c/c n. 274537

D) Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2012, ratei e risconti iscritti non essendo stata effettuata nessuna operazione contrattuale di durata infrannuale.

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2012 6.052.990	Saldo al 31/12/2011 5.135.144	Variazioni 917.846	
Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	5.135.144	917.146		6.052.990
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993				
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio				
Totali	5.135.144	917.146		6.052.990

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. civ.)

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011		Variazioni
	0	Incrementi	Decrementi	0
	31/12/2011			31/12/2012
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri (Contributi in Conto Capitale)	0	0	0	0
Arrotondamento				
Totali	0	0	0	0

Il presente

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
129.593	115.364	14.229

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	31/12/2012
TFR, movimenti del periodo	115.364	14.229		129.593

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Ente al 31/12/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e rivalutato per legge.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 4, Cod. Civ.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
74.342.499	64.715.613	-9.623.886

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Obbligazioni convertibili				
Debiti verso soci per finanziamenti		0		
Debiti verso banche				
Debiti verso lo Stato		62.169.122		72.645.887
Acconti				
Debiti verso fornitori	1.343.170			1.343.170
Debiti costituiti da titoli di credito				
Debiti tributari	4.354			4.354
Altri debiti		1.201.967		1.201.967
Arrotondamento				
Totali	1.347.524	63.371.089		64.718.613

I debiti così come esposti, iscritti al loro valore nominale, sono specificatamente indicati nell'allegato elenco dei Residui Passivi, al netto dei debiti di cui al sistema degli impegni già trattato nella presente nota integrativa, alla sezione Criteri di Valutazione (Sistema degli impegni). Nel quadro sopra esposto non sono indicati i Fondi di ammortamento nè il Fondo TFR.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
0	0	0

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono ai sensi dell'art. 2427, primo comma n. 7 C. Civ., al 31/12/2012, ratei e risconti rilevati.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 9, Cod. Civ..)

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso di noi	155.442	155.442	0
Sistema improprio degli impegni			
Sistema improprio dei rischi			
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totali	155.442	155.442	0

Trattasi di impegni assunti con delibere degli Organi di Amministrazione aventi ad oggetto lavori e progetti su beni di terzi.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Nella fattispecie si tratta dei lavori di arredo compiuti della nuova sede dell'Autorità realizzata su edificio demaniale.

Conto economico

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	4.096.036	4.084.813	11.223
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi delle prestazioni istituzionali	4.096.036	4.084.813	11.223
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	0	0	0
Totali	4.096.036	4.084.813	11.223

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	3.084.195	4.430.384	1.346.189
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci		0	
Servizi	1.902.341	3.250.285	
Godimento di beni di terzi			
Salari e stipendi	724.270	740.025	
Oneri sociali	280.738	308.891	
Trattamento di fine rapporto	14.648	14.277	
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	162.198	115.240	
Ammortamento immobilizzazioni materiali		1.215	
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti		451	
Oneri diversi di gestione			
Totali	3.084.195	4.430.384	1.346.189

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati al materiale di consumo ed ai servizi necessari al funzionamento degli uffici.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente sulla base del vigente CCNL di categoria, gli accantonamenti di legge al fondo TFR, gli oneri contributivi sociali ed assistenziali, l'IRAP a carico dell'Ente sul costo del lavoro. A ciò si aggiunge una spesa per il servizio di somministrazione lavoro interinale dei primi 7 mesi dell'anno per n° 8 unità lavorative.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, ritenendo congrue le aliquote fiscali in vigore. Al 31/12/2012 risultano totalmente ammortizzati.

Sono ricompresi in questa voce anche le somme utilizzate per i lavori di manutenzione straordinaria in corso su aree demaniali, che, una volta definite rientreranno nei conti d'ordine.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2012 12.273	Saldo al 31/12/2011 64.543	Variazioni 52.272
Descrizione	31/12/2012	31/12/2011	
Da partecipazione	-	-	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Proventi diversi dai precedenti	12.477	75.074	
(Interessi e altri oneri finanziari)	(204)	(10.532)	
Utili (perdite) su cambi	-	-	
Totali	12.273	64.543	

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Nel corso dell'esercizio 2012 non sono state eseguite rettifiche di valore di attività finanziarie.

E) Proventi e oneri straordinari

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, 1° comma, n. 13, Cod.Civ.)

Descrizione	31/12/2012	Anno precedente	31/12/2011
Sopravv. Attive da residui		Sopravv. attive	
	35.392		
Totale proventi		Totale proventi	
Sopravvenienze passive	-3.694	Sopravv. passive	
Oneri straordinari	-137.965		-128.692
Varie			
Totale oneri	-106.267	Totale oneri	-128.692
Totali	-128.692	Totali	-128.692

Gli oneri straordinari relativi all'esercizio 2012 per € 128.692 sono costituiti da quote figurative di costi rilevati a fronte di operazioni dei conti relative al riaccertamento dei residui, da rimborsi in rettifica di entrate.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'Ente non è assoggettato ad imposte dirette sul reddito dell'esercizio ai sensi della legge 84/94 essendo un soggetto pubblico non economico.

Altre informazioni

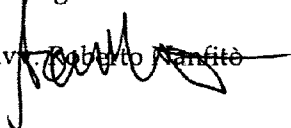
Le indennità ed i compensi percepiti dagli organi di amministrazione e controllo sono conformi alle norme e direttive emanate dai Ministeri Vigilanti (articolo 2427, 1° comma, n. 16, Cod. Civ.) e sono applicati in conformità dei decreti ministeriali.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Catania, 05/04/2013

Il Dirigente

Avv. Roberto Nanfitò



Il Responsabile Ufficio Ragioneria

Dott. Gianpiero Scuderi



PAGINA BIANCA

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

modello SITUAM**AUTORITA' PORTUALE DI CATANIA****SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31.12.2012**

FONDO CASSA AL 1° GENNAIO 2012		€ 48.163.777,25
RISCOSSIONI:		
a) IN CONTO COMPETENZE	€ 3.948.752,01	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 6.055.054,53	€ 10.003.806,54
TOTALE		€ 58.167.583,79
PAGAMENTI:		
a) IN CONTO COMPETENZA	€ 3.271.158,49	
b) IN CONTO RESIDUI	€ 12.019.521,14	€ 15.290.679,63
FONDO CASSA AL 31.12.2012		€ 42.876.904,16
RESIDUI ATTIVI:		
a) ANNO 2011 E PRECEDENTI	€ 24.624.709,00	
b) ANNO 2012	€ 2.554.455,68	€ 27.179.164,68
TOTALE		€ 70.056.068,84
RESIDUI PASSIVI:		
a) ANNO 2011 E PRECEDENTI	€ 62.287.586,24	
b) ANNO 2012	€ 2.431.026,74	€ 64.718.612,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2012		€ 5.337.455,86

Catania, 19 marzo 2013

PROSPETTO ILLUSTRATIVO T.F.R.

Ragioneria
Dr. Gianpiero Scuderi



**AUTORITA' PORTUALE
CATANIA**

PROSPETTO TFR ANNO 2012

○ Fondo iniziale 01/01/2012	euro 115.364,51
○ Rivalutazione monetaria	3.810,35
○ Quota esercizio	46.524,22
○ Quote Versate nell'anno nei fondi previdenza	- 32.142,37
○ Imposta sostitutiva	- 419,14
○ Ritenuta contributiva	- 3.544,37
○ Fondo finale 31/12/2012	euro 129.593,20

Catania, 14/03/2013.

RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ESERCIZIO 2012

DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE N. 7/C.S. DEL 11/04/2013

CON ALLEGATO VERBALE N. 173/2013 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DELIBERA DEL COMITATO PORTUALE n. 7/C.S. DEL 11/04/2013

Oggetto: Riaccertamento dei residui per il rendiconto dell'esercizio finanziario 2012 - .

Il Comitato Portuale di Catania;

VISTO il decreto 10 agosto 2012 n. 296 emanato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Catania;

VISTO il decreto 15 febbraio 2013 con il quale il Ministero ha prorogato l'incarico del Commissario Straordinario;

VISTO l'art. 8 della legge n. 84/1994;

VISTA la delibera n. 1/C.S. del 17/10/2012 con la quale il Comitato Portuale ha approvato in via definitiva il Rendiconto Generale per l'esercizio finanziario 2011.

VISTO l'art. 43 del Regolamento di Contabilità vigente presso l'Autorità Portuale di Catania.

VISTO che dal riaccertamento dei residui attivi e passivi dell'esercizio 2012 e precedenti, compiuto dall'Ufficio Ragioneria, sono emerse le seguenti risultanze che qui si riportano schematicamente distinte in allegato A);

Acquisito il parere di competenza da parte del Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 173 /2013.

DELIBERA

1) Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che qui si intendono integralmente ripetute e sottoscritte;

2) Approvare, all'unanimità dei presenti, il presente atto di riaccertamento dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2012 e precedenti così come esplicitato nell'allegato A) alla presente proposta e quale provvedimento propedeutico e parte integrante del procedimento di formazione del rendiconto generale per l'esercizio 2012 già in atto.

Trasmettere la presente proposta di deliberazione agli Organi Vigilanti per i provvedimenti di competenza.

Il Responsabile di Ragioneria

Dott. Gianpiero Scuderi

Il Dirigente Area Affari Generali

Avv. **R. Nanfitò**



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Cosimo Aiello

ALLEGATO A)**RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI PER RENDICONTO 2012**

IN EURO

RESIDUI ATTIVI ANNO 2011

Anno 2010 e precedenti	29.193.029,39
Anno 2011	<u>1.490.427,99</u>
<u>Residui al 31/12/2011</u>	30.683.457,38
Variazioni	<u>-3.693,90</u>
Totale al 1.01.2012	30.679.763,48

di cui emesse reversali 6.055.054,53

da emettere reversali 24.624.708,95

La variazione in diminuzione per € 3.693,90 riguarda per € 645,00 una mera eliminazione di un accertamento insussistente per errore materiale e per la differenza (€ 3.048,90) operazioni di rettifica di accertamenti in partita di giro relative a ritenute previdenziali e fiscali non dovute.

I residui attivi dei quali sono state emesse reversali, per un totale di € 6.055.054,53, hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	993.863,93
Residui in c/ capitale per finanziamento infrastrutture	5.061.190,60
Partite di giro	<u>0</u>
Totale	6.055.054,53

I residui attivi dei quali emettere reversali, per l'importo complessivo di € 24.624.708,95, risultano così composti:

Residui attivi di parte corrente	5.559.558,61
Residui attivi in c/capitale per finanziamento infrastrutture	<u>19.065.150,34</u>
Totale	24.624.708,95

RESIDUI PASSIVI ANNO 2011

Anno 2010 e precedenti	72.736.456,06
Anno 2011	<u>1.606.042,93</u>
Totale residui passivi al 31.12.2011	74.342.498,99
Minori residui passivi	-630,93
Storni su impegni	<u>-34.760,68</u>
Totale al 01.01.2012	74.307.107,38

di cui emessi mandati di pagamento	12.019.521,14
di cui emettere mandati di pagamento	62.287.586,24

La variazione in diminuzione dei residui passivi riguarda una mera rettifica di valori di debito per disimpegno somme.

I residui passivi di cui emessi mandati di pagamento per l'importo di €. 12.019.521,14 risultano così composti:

Residui pass. di parte corrente	1.403.563,34
Residui passivi in c/ capitale per finanziamento infrastrutture	10.609.555,82
Partite di giro	<u>6.401,98</u>
Totale	12.019.521,14

I residui passivi di cui emettere mandati di pagamento ammontano ad €. 62.287.586,24 ed hanno la seguente composizione:

Residui di parte corrente	980.152,66
Residui in c/ capitale	61.305.695,44
Partite di giro	<u>1.738,14</u>
Totale	62.287.586,24

Le sopra indicate risultanze formano parte integrante nell'elaborazione del rendiconto 2012.

I valori di credito/debito indicati nel sopra illustrato prospetto, tengono conto, per il loro riverbero sul risultato di amministrazione, dei tempi prescrizione quinquennale dei crediti/debiti di parte corrente e della loro effettiva presunzione di realizzo per quelli legati ad operazioni di finanziamento in c/capitale.

Ai sensi dell'articolo 43 del Regolamento di Contabilità, delle suddette operazioni viene fornita descrizione analitica con elenco impegni/accertamenti contenente le singole operazioni distinte per capitolo e causale.